

SCOUT



AGESCI.IT
associazione guide e scouts cattolici italiani

GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 

**Ogni talento
ha il suo
momento**

***** agosto 2020

Anno XVII - n. 10 - agosto 2020 - Poste Italiane S.p.A. - Spediziones in abbonamento postale - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/09/2004 n. 46) art. 1 comma 1 Aut. G.P.S. / PD



Vola l'ape che ronza...

**La storia di Anthea colpì nel cuore
la nostra piccola amica.**

Più Chiocciola raccontava di quell'apetta **così frettolosa** e più Cocci sentiva che quella storia calzava a pennello per lei. Si ricordava di quando da piccola doveva seguire le maestre del prato e come, con impazienza, cercava di **imparare quante più cose possibili in una sola giornata... per poi riuscire a farne bene solo una.**

Già, un po' come Anthea che non stava mai un minuto ferma, che non riusciva a fare nulla con la pazienza e la calma necessarie, per poi pentirsene ovviamente!



Ma di una cosa era sicura Cocci: **lei avrebbe conquistato tutti i punti neri** persi dal suo trisavolo ed in questo ci avrebbe messo tutto il buon tempo e la cura necessari. Era stata la sua più grande decisione e **non voleva deludere né se stessa, né il suo popolo.**

Cocci ringraziò di cuore l'amica Chiocciola per averle fatto ricordare che spesso ci si dimentica che **il bello del fare le cose è anche dedicarvi il tempo giusto e l'attenzione necessaria.** Così avrebbe fatto anche ora cercando il regalo di saluto che voleva lasciare alla Famiglia Scoiattoli... e questo tempo dedicato alla ricerca del "regalo perfetto" le fece pensare a tutto l'**amore** e il **tempo** che i tre scoiattoli le avevano **regalato** in questo periodo.

Fu così che Cocci trovò delle bacche che Babbo e Mamma Scoiattolo non avevano mai assaggiato e spiegò loro, con attenzione, dove trovarle. Non era stata facile quell'impresa, ci mise due giorni a trovare quelle bacche così speciali, **ma il suo cuore le diceva che stava facendo la cosa giusta.**



Quando la giungla si fermò!

E poi venne quell'anno in cui tutto cambiò!

Le piogge invernali **mancarono di cadere**. L'albero della mowha non fiorì affatto. **Il caldo implacabile penetrò fino al cuore della giungla**. La vegetazione sulle sponde dei burroni pareva arrostita; persino il muschio si era staccato dalle rocce che, rimaste nude, erano divenute roventi come i massi nel letto del torrente. Solo il braccio principale della Waingunga trasportava ancora quell'esile preziosissimo filo d'acqua. Fu allora che Hathi l'elefante selvaggio poté rivedere, dopo cinquant'anni, il sottile bordo azzurrino della **Roccia della pace**, riemergere asciutto dall'acqua. E in quel momento, senza esitare, alzò solennemente la proboscide per proclamare solennemente la **"Tregua dell'acqua"**.



E tutto si fermò! La giungla intera si fermò. Solo Chil, che aveva udito il grido, continuò a volteggiare in grandi cerchi per trasmettere l'avvertimento di Hathi fino ai punti più lontani. Ora, secondo la legge, una volta dichiarata la tregua **nessuno avrebbe potuto più uccidere ai posti d'abbeverata**. Ogni caccia era sospesa, ogni artiglio era ritratto, in nome di un bene ancor più grande di qualsiasi preda: l'acqua! E mentre solo la roccia della pace correva lenta attraverso la debole corrente, il cervo, il cinghiale, il bufalo e il daino si radunarono stancamente su un lato della pigra pozza. Dall'altro, mansueti, i mangiatori di carne: l'orso, i lupi, la pantera e Mowgli... persino la tigre, coi baffi macchiati di sangue d'uomo. **«Siamo davvero tutti sotto una stessa legge»** disse Bagheera, immergendosi lentamente e osservando, riflessi nell'acqua, gli occhi impauriti dei daini sull'altra riva. **«Hai mai visto una simile siccità?»** chiese Baloo. «Passerà, passerà!» rispose Hathi, spruzzandosi acqua sulla schiena e sui fianchi.



Sui suoi passi... i miei

Anche Gesù cresceva!

Mi sono sempre chiesto che cosa abbia imparato Gesù da suo papà e da sua mamma.

Intanto deve aver avuto un rapporto di **grande libertà**. Se si permetteva di dare del *Papà* a Dio... figuriamoci con Giuseppe. E poi da lui ha imparato che **sono più importanti le persone delle regole** e che le regole che non rispettano le persone non sono buone.

Certamente gli avranno raccontato come è nato e come suo papà abbia fatto quel gesto di grande amore nei confronti di Maria, sua mamma, quando l'ha presa con sé incinta di un figlio non suo! Bel coraggio... ah già, il coraggio... anche quello! **Per amare davvero ci vuole grande coraggio...**

Pensate a che coraggio ha avuto Gesù ad andare fin sulla croce per amore dei suoi amici e di noi tutti!!

Da Maria, invece? Di sua madre non parla mai. Le uniche volte che si rivolge a lei la chiama *donna*... e non è tanto bello... ma perché? Perché secondo me lei è ovunque in lui.

Sui suoi passi... i miei



È una contadinella, poco più che adolescente, quando lo mette al mondo. È sul suo volto che egli ha aperto per la prima volta gli occhi. Questa prima volta riamane in Lui, come per ogni essere umano, incisa nel più profondo della carne, incancellabile.

In campagna si dice di un bambino che *ha preso* più da suo padre o più da sua madre. **Lui ha preso da sua madre certamente l'ampiezza dello sguardo e la capacità di vedere del buono ovunque, e, poi, la dolcezza che Gesù conserva anche quando parla duramente!**

Queste capacità le vediamo in Gesù quando lei lo vede morire. Nulla di peggio può capitare a una madre. Non ci sono parole per un dolore simile. Non c'è parola in nessuna lingua per questo dolore.

E Gesù, lì, con grande dolcezza e amore **le regala un altro figlio**, il suo discepolo amato. E in queste parole c'è più delle parole... come nelle parole che ogni madre dà al proprio figlio.



Sui suoi passi... i miei



E voi, che cosa state imparando di **bello e buono** dal vostro papà e dalla vostra mamma? Disegnatelo qui e mandateci il vostro capolavoro a giochiamolc@gmail.com

Il Consiglio degli Anziani



POSSIAMO SEMPRE SPICCARRE IL VOLO!

Vi è mai capitato di dover restare **chiusi in un posto** senza poter passeggiare spensierati con i vostri genitori, incontrare i vostri amici o semplicemente camminare su un prato? E se oltre tutto questo vi avessero **privato** anche **di vedere la luce del sole?** Ahimè, questo è ciò che ha rischiato la nostra amica **Mignolina**, una bambina alta quanto il mignolo di una mano, nata da un chicco d'orzo seminato dalla sua mamma... così piccola ma con una bontà d'animo **grande quanto una montagna!** Pensate che con il suo amore riuscì a curare una rondine dall'ala spezzata, fino a farla volare di nuovo!

Ebbene, Mignolina era **destinata a sposare Talpone** e passare il resto della sua vita **in un appartamento sottoterra** e la sola idea la rendeva triste e affranta, perché non avrebbe mai più potuto sentire il profumo dei fiori o incantarsi guardando il verde del prato e l'azzurro del cielo. Ma proprio quando le sue speranze sembravano finire, ecco che tornò la sua amica Rondine e le propose di **fuggire con lei!** Volarono insieme fino a raggiungere i Paesi caldi, dove trovò casa **sui petali di un fiore meraviglioso** e due ali bianche per spiccare il suo volo.





Il Consiglio degli Anziani

Anche voi, come Mignolina, avete avuto **un'occasione così preziosa?**
Vi è mai capitato di vivere un'esperienza che **vi ha cambiato in meglio?**
Nel riquadro **descrivete o disegnat**e un episodio che vi ha riguardato e raccontate come vi siete sentiti.



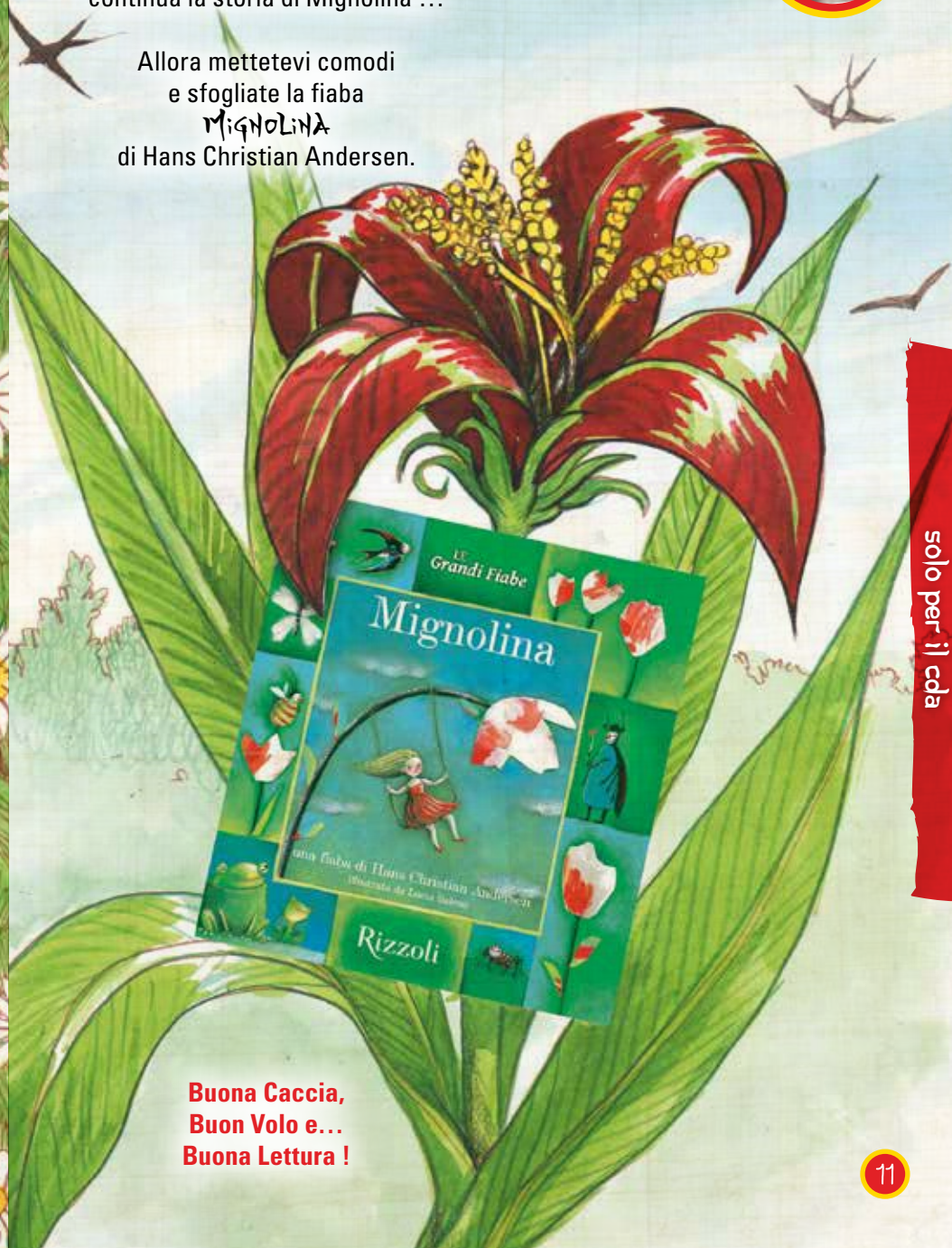
Aspettiamo i vostri racconti ed esperienze! Inviatelo tutto all'indirizzo **erik@agesci.it**

Il Consiglio degli Anziani



Lo so, siete curiosi di sapere come continua la storia di Mignolina ...

Allora mettetevi comodi e sfogliate la fiaba **MIGNOLINA** di Hans Christian Andersen.



**Buona Caccia,
Buon Volo e...
Buona Lettura !**



SCOVOLINO OCCASIONALE

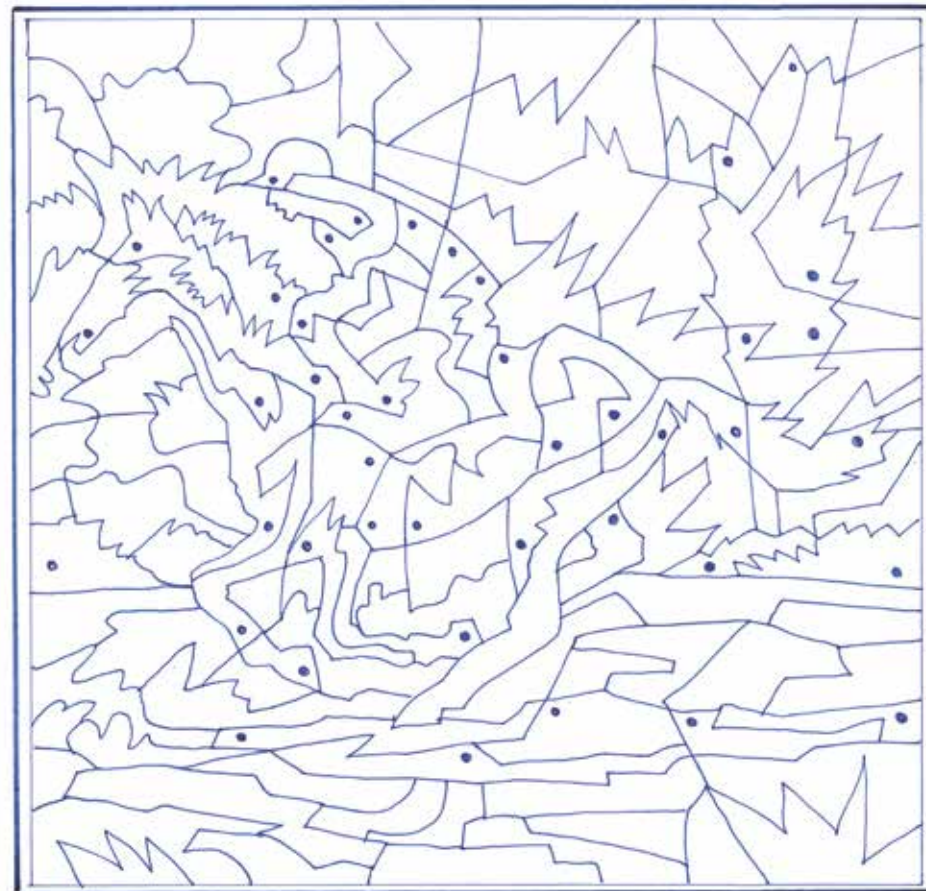
1

Dove andiamo in viaggio? Be', dovunque sia, se vogliamo arrivare a destinazione è meglio **collegare ogni capitale al suo stato!**



2

È questione di talento! In questa immagine è nascosto qualcuno che sta **sfruttando il proprio...** tu **usa il tuo** per scoprire di chi si tratta, **annerendo i puntini!**





Che bei ritratti! Ma dov'è finito il viso?

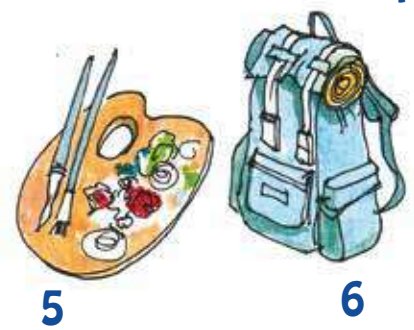
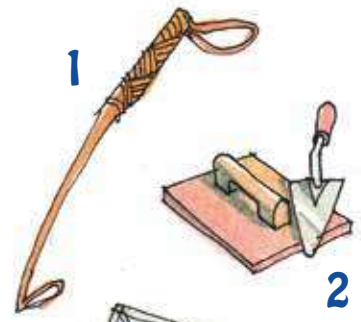
Disegna tu l'espressione che più ti piace! (Puoi metterci anche i baffi se vuoi...)





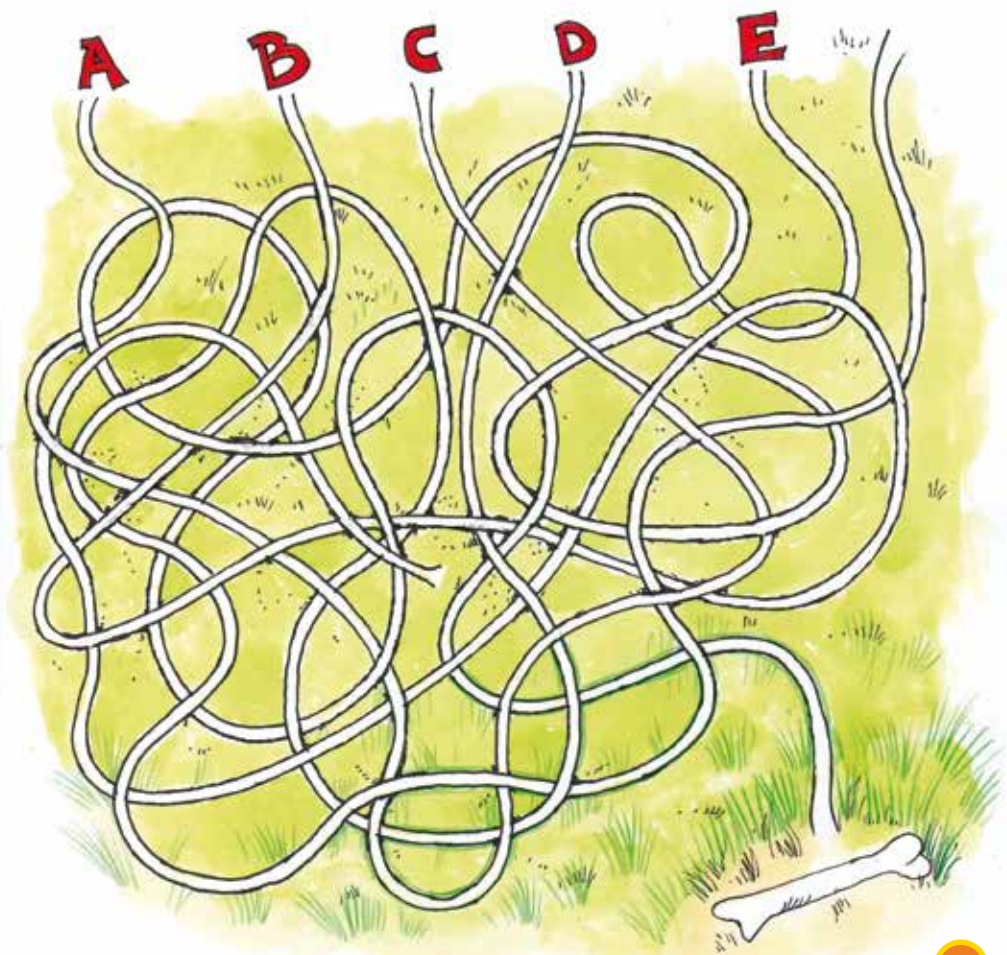
4

Quanti professionisti... e quanti strumenti!
Aiutali a ritrovare il loro strumento!



5

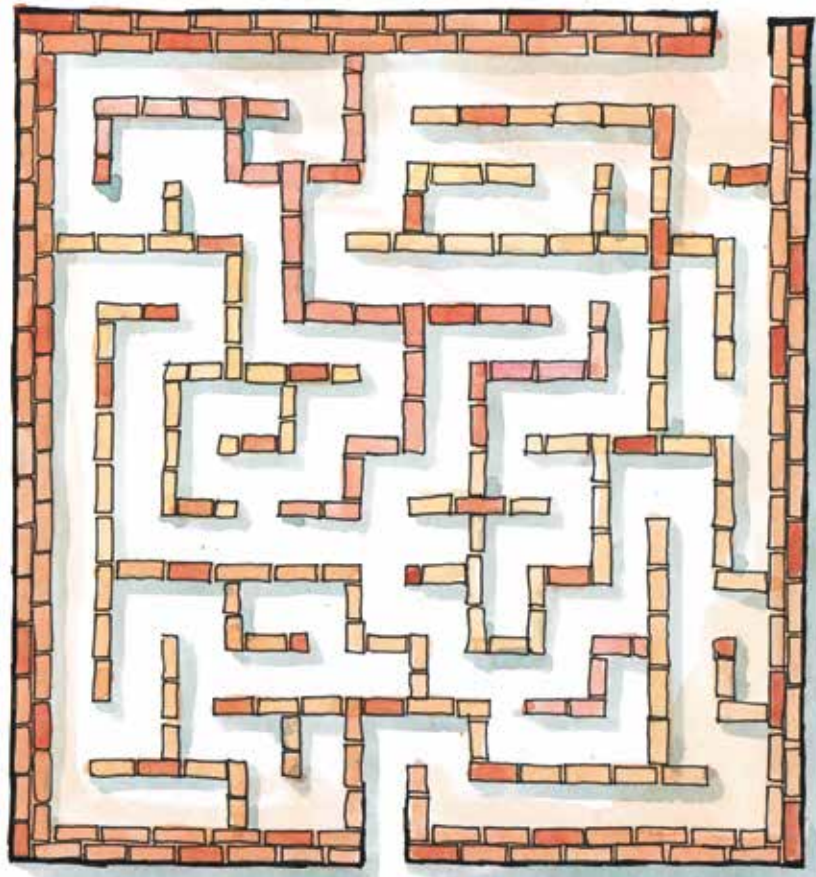
Bruto, cane da fiuto, è alla ricerca del proprio
osso... saprai essere abile quanto lui nel
trovare la pista giusta?





6

Oh no! Un temibile labirinto si frapponne fra Scovolino e la sua vetusta dimora... aiutalo a non restare intrappolato in eterno!



7



In montagna è importante stare attenti...
scova le 10 differenze tra le due immagini.





Giochiamo A...

Pallone in Aria ma occhio ai tuoi **Piedi**



In questo periodo si parla tanto di distanziamento e a volte abbiamo l'impressione che alcune possibilità ci vengano tolte.

Ma, a ben vedere, **abbiamo una grande opportunità:** reinventarci e, magari, modificare il nostro modo di giocare! Forse possiamo addirittura rendere più piacevoli alcuni storici giochi e, perché no, complicarli un po'... Uno sport di squadra che si presta molto ad essere "riconfezionato" è la pallavolo.

In che modo?
Suddividiamo, utilizzando del cordino o nastro di segnalazione, le due metà del campo da gioco tradizionale in **6 quadrati**, in modo che ogni giocatore **non possa uscire dal proprio quadrato di gioco.** Aumentiamo il livello di difficoltà,

Giochiamo A...



inserendo in ogni quadrato, ben posizionati per terra, **tre bicchieri** in plastica rigida (magari quelli che utilizziamo per le nostre cacce e

voli) pieni di acqua. Per giocare occorreranno squadre formate da sei giocatori (potremmo realizzare un bel torneo con almeno 4 "magic teams"), il classico campo da pallavolo con rete e linee di bordo campo, un pallone, i bicchieri e... molta attenzione a ciò che vola in aria ma, soprattutto, a ciò che **dobbiamo evitare di toccare per terra!** La partita si svolgerà secondo le regole classiche della pallavolo ma, in più, vi sarà la difficoltà di **non far cadere i bicchieri nel proprio "quadrato di gioco".**

Per ogni bicchiere che si capovolgerà, facendo rovesciare l'acqua, vi sarà **un ulteriore punto in più per la squadra avversaria.** Potremmo organizzare la gara in tre set, fissando il punteggio da raggiungere per vincere il set a quota 30 punti. Non ci resta che giocare, divertirvi e... **OCCHIO AI NOSTRI PIEDI!**

Buona Caccia e Buon Volo!

Inviatemi i vostri giochi all'indirizzo **giochiamoweb@agesci.it** e noi li pubblicheremo... **UEPPAAAAAAAAAAAA!**





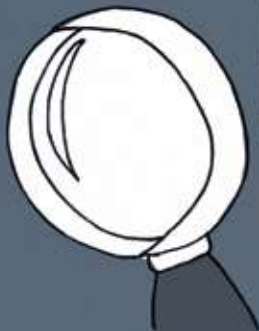
CASO 147-B UN NUOVO INIZIO

Dopo essere tornato in servizio, l'investigatore Riccardo dovette arrendersi all'evidenza: i sei mesi di ricerca ed indagini serrate della plizia non avevano portato alla cattura della sua nemesi in fuga, l'astuto ladro di gioielli JD. Quest'ultimo era riuscito a scappare, prima del suo arrivo in carcere, senza lasciare alcuna traccia dietro di sé.



Gli agenti lavorarono giorno e notte, ma senza successo; per questa ragione Caterina, Riccardo e la loro squadra si dedicarono alla risoluzione di alcuni dei casi più difficili della loro carriera, portandoli a termine con esito soddisfacente.

L'attesa di uno sviluppo investigativo concreto diventava per Riccardo, giorno dopo giorno, ora dopo ora, un'ossessione sempre più ardente; la resa dei conti era vicina, tuttavia non sapeva quando questa si sarebbe presentata



CONTINUA

C'è qualcuno al di là del mare?

*Da quando sono nato
ho sempre avuto
un solo giocattolo:
il mare.*

Siamo amici e ci scambiamo dei **regali**, a volte mi dona legni storti e bucati dal becco d'aquila, dalla cresta di drago, dalle zampe di lucertola.

Mi chiamo **Giordano** e **vivo in un faro** col mio papà. Amo la nebbia, che è come una magia che fa scomparire tutte le cose e volevo scoprire **se c'era davvero qualcuno al di là del mare.**

Ogni tanto preparavo un messaggio da mettere in una **bottiglia...** e le parole erano sempre le stesse: **C'è qualcuno al di là del mare?**





Usavo sempre bottiglie di diverso colore, materiale e forma, e i messaggi li scrivevo ogni volta su carte diverse, su striscioline di giornale, su fogli a quadretti, dietro gli scontrini dei negozi.

Per lungo tempo il mare mi ha restituito in cambio solo sassi con le righe bianche e altri rosa.



Ma un giorno **è arrivato un messaggio** con un leggero ticchettio di una bottiglia rossa sul cemento del porticciolo.

C'era scritto: *Di là dal mare ci sono io, Paloma.*

Ho risposto subito: *Io sono Giordano del faro.* Correndo di gioia giù per le scale a chiocciola.

Paloma vive in un faro al di là dal mare, papà mi ha detto che forse è spagnola.

Ora aspetto a volte mesi, a volte anni: i messaggi seguono il corso delle correnti, **ma prima o poi arrivano, sempre dentro bottiglie rosse.**

E allora, **oggi parto con una nave** verso la linea blu dell'orizzonte, dopo aver scritto a Paloma: Arrivo!

Spero di trovare davvero lei al di là del mare.

Janna Carioli,
Marina Marcoli,
Giordano del faro
Lapis

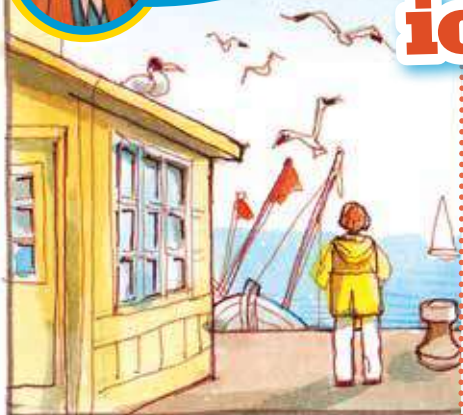




*I Viaggi di Gufo
nel mondo*

Oceano, io ti amo e ti proteggerò

Ciao amici, mi chiamo **Russel** ho 16 anni e vengo dalla California. Sin da piccolo ho vissuto in una casetta affacciata sull'oceano, insieme alla mia famiglia.



Amo il mare e mi piace nuotare ed immergermi con la maschera per vedere le meraviglie del fondale marino: piante e animali di ogni tipo. Durante una delle mie immersioni però, mi sono accorto che **l'acqua era sempre più sporca!**



Rifiuti di ogni tipo, come bottiglie di plastica, sacchetti, bicchieri, galleggiavano nel mio bellissimo oceano. Quella sera, tornando a casa, dopo il mio consueto tuffo con maschera e pinne, **ero molto triste e pensai che avrei dovuto fare qualcosa.**

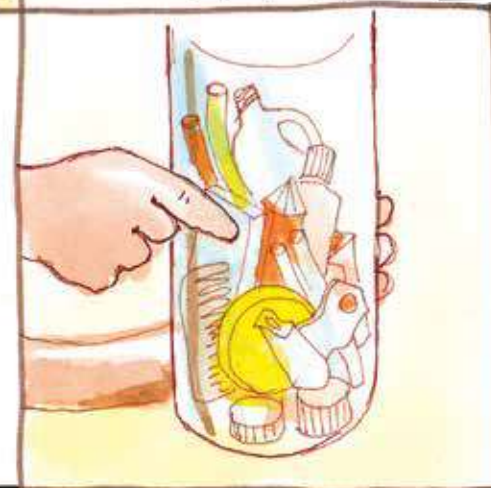


*I Viaggi di Gufo
nel mondo*



Mi venne un'idea geniale e fu così che diedi vita al progetto **"Stow it, don't Throw It"**, che si preoccupa di preservare la fauna marina dai rifiuti.

Ho insegnato ad adulti e ragazzi a riciclare la plastica trovata nell'oceano per costruire qualcosa di nuovo: giochi per bambini e oggetti utili per la casa. Ho provato a **sensibilizzare tutti, anche i pescatori**, al riciclo di materiali e all'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti.



Ora con l'aiuto di tanti **volontari** facciamo laboratori per le scuole e per tutti coloro che amano la creatività e la salvaguardia del nostro meraviglioso oceano e dei suoi abitanti.



Anno D·U·E·M·I·L·A·V·E·N·T·I.

20-20! Come una navicella
spaziale o un pianeta tutto
da scoprire!

In fondo sono passati cinquanta anni
da quando la navicella spaziale Apollo
13 non riuscì a scendere sulla Luna
dovendo rientrare sulla Terra. E poi
la gente così si dimentica che sono un
anno bisestile... che noia con questa
storia degli anni bisestili!



**Eh già! Ma, 20-20, nel corso
del tuo anno vengono celebrati
altri grandi eventi non è vero?**

Per tutti i gusti. Per gli amanti della
musica classica Beethoven avrebbe
compiuto ben 250 anni: un grande
compositore, musicista che nonostante
la sua sordità ha composto sinfonie
celebri.



**500 anni fa lasciava
questa terra il grande
pittore Raffaello
Sanzio...**

I suoi dipinti magnifici
lasciano a bocca aperta
ogni visitatore.

Ora scusi vado
a rifarmi il look!



**«Tu chiedi chi erano i
Beatles...»**

Mitici con quei capelli a caschetto che
cantavano di uno strano sottomarinò
giallo... peccato che nel 1970 abbiamo
deciso di sciogliere la band.
Per gli appassionati del calcio ricordo
i 50 anni trascorsi dal primo scudetto
del Cagliari in cui giocava Gigi Riva...
un grande... che tiri!



**La immagino mentre versa
lacrime per il piccolo David
Copperfield e ride delle
monnellerie di Oliver Twist o
delle bizzarrie dei personaggi
de "Il Circolo Pickwick"...**

Sono solo alcuni dei libri più famosi
di Charles Dickens, di cui si ricordano
i 150 anni dalla morte... stessi anni
trascorsi dalla Breccia di Porta Pia:
la sente la fanfara dei Bersaglieri
con quel cappello pieno di piume?
Sono stati degli eroi...



Un Volo di Speranze



Queste ultime adunanze non sono state "normali", come "normale" non è stato il periodo che abbiamo passato.

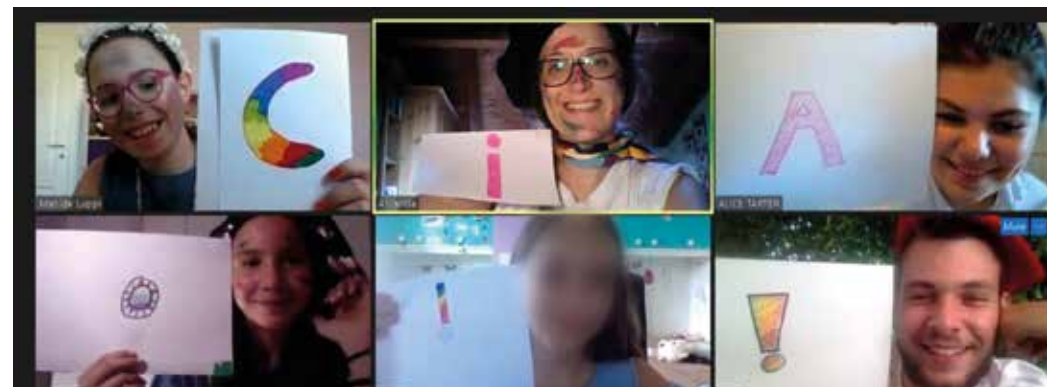
Abbiamo chiesto alle nostre Coccinelle di **fidarsi** di noi e di **credere in quello che stavamo facendo**, nonostante la situazione e le poche possibili attività da poter svolgere con un pc.

Abbiamo deciso di creare l'occasione di esprimere allo stesso tempo **creatività** e **speranza** nel nostro cerchio dando un tema ad ogni adunanza virtuale che permettesse alle Coccinelle di **travestirsi** creando **costumi sempre diversi**.



Queste adunanze sono state un'occasione, innanzitutto per la staff, per dare vita alla creatività e alla fantasia. Ma soprattutto per le Coccinelle è stato il momento di mettersi in gioco; anche quelle più timide, che davanti al cerchio **non avrebbero mai parlato così tanto**, hanno potuto capire che la felicità sta nelle piccole cose.

Abbiamo dato loro modo di continuare a sperare ad un ritorno verso la **normalità**, chiedendo di immaginarsi la prima adunanza tutte insieme. I loro racconti hanno positivamente influenzato l'umore dell'intero cerchio e grazie a tutte loro anche noi Coccinelle Anziane abbiamo trovato la carica per ripartire!



Cerchio del Bosco Gioioso
Mirandola 2



Specialità

Buona caccia fratellini e sorelline! Un buon cercatore deve essere pronto ad osservare ogni tipo di traccia interessante trovi sul suo cammino, ma deve anche saperle lasciare!



Cercatore di tracce

Comincio da...

- L'idea è nata dopo aver scoperto nel cassetto della nonna una scatola molto, ma molto, speciale: vi erano foto dei nonni da giovani, di quando andavano a scuola, con indosso i vestiti di tutti i giorni e il vestito della domenica, carte di caramelle che al supermercato non abbiamo mai visto, un braccialino della nostra mamma da piccola, il primo dentino da latte dello zio Gustavo e altri oggetti che ci raccontano la loro storia.



Specialità



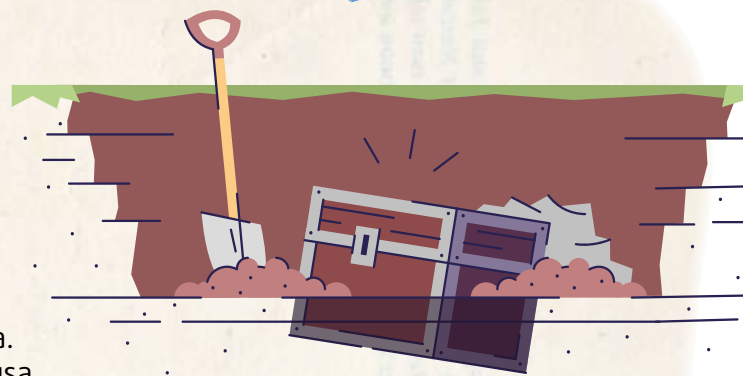
E poi

- E allora ideona: se anche noi preparassimo una capsula del tempo dove mettere piccoli oggetti o foto che illustrano la nostra storia per poi nascondere e ricreare il tempo nel futuro?



Infine

- Detto fatto: abbiamo preparato una scatola con dentro piccoli oggetti della nostra vita quotidiana. L'abbiamo chiusa per bene e senza dirlo a nessuno l'abbiamo nascosta. Chissà che sorpresa per il cacciatore di tracce del futuro.



Buona caccia e buon volo!

Amici, raccontateci come avete conquistato la vostra specialità preferita e come la state coltivando in Branco e in Cerchio! Aspettiamo le vostre lettere all'indirizzo elleci@agesci.it



Ciao sono Filippo Finotti del Gruppo Scout Caserta II. Questa è la ricetta che mi diverto a realizzare con la mia nonna Giovanna di 84 anni (l'ha imparata quando era piccola, dalla sua mamma). Certamente vi darà tanta gioia e bontà come la dà a me nel prepararla e nel mangiarla.

GLI GNOCCHI DI NONNA GIOVANNA

- INGREDIENTI PER 5 PERSONE
- UN PIZZICO DI SALE
 - UNA CIRAFFA D'ACQUA CALDA
 - 800 g DI FARINA TIPO "00"



- 1 SBARBERE LA FARINA CON UN PIZZICO DI SALE SU UN PIAZZO DI LAVORO IN LEGNO
- 2 VERSARE SULLA FARINA L'ACQUA CALDA
- 3 IMPASTARE CON LE MANI FINO AD OTTENERE UN COMPOSTO MORBIDO ED OMOGENEO
- 4 SUDDIVIDERE IL COMPOSTO IN TANTI PANETTI E FORMARE DAL COMPOSTO TANTI SERPENTELLI
- 5 TAGLIARE I SERPENTELLI IN TANTE PICCOLE PARTI DELLE DIMENSIONI DI UNO GNOCCHO
- 6 POSIZIONARE IL MEDIOE L'INDICE SULLO GNOCCHO PRENDERE VERSO DI SE PER DIRE



LA FORNIA.

* * *

CUCINARE IN ABBONNARE ACQUA SALATA FINO A CHE GLI GNOCCHI NON SALGONO A GALLA.

CONDIRE A PIACERE, IN L'ADORO CON IL SUGO.



Buon appetito!



Angolo del Cuoco



Cari Coccinelle e Lupetti, ecco una merenda sana e golosa per voi e i vostri amici! (Attenzione al distanziamento e alle misure igienico-sanitarie :)

Biscotti Ciocco Morbidosi

Ingredienti per 4 persone



Angolo del Cuoco



1 Tagliate a tocchetti il burro (a temperatura ambiente) e riponetelo con lo zucchero all'interno di una ciotola capiente. Con le fruste, iniziate ad amalgamare lo zucchero ed il burro. Poi aggiungete l'uovo e il cioccolato fuso e fatto raffreddare in precedenza. Proseguite aggiungendo la farina, il cacao in polvere e il lievito, continuando ad amalgamare.

2 A questo punto aggiungete le gocce di cioccolato. Compattate l'impasto con le mani in modo da ottenere un bel panetto. Se necessario, aggiungete farina. Avvolgete l'impasto con pellicola trasparente per alimenti e lasciate riposare in frigorifero per un'ora. Trascorso il tempo di riposo dell'impasto, formate con le mani delle palline



3 uguali, di media dimensione e adagiatele su una teglia, già foderata con carta da forno. Ora infornate, in forno già caldo, a 180°C per 10-15 minuti. Sfornate, lasciate raffreddare un po' i "Biscotti Ciocco Morbidosi" e...



Buon appetito!

Inviatemi le vostre ricette all'indirizzo giochiamolc@gmail.com
Verranno pubblicate su Giochiamo!!!



Incontra i PROTAGONISTI 7



Nella giungla ci sono tanti animali. **FERAO** è il picchio rosso, con il suo canto annuncia il tempo della parlata nuova!

COSA SERVE

- Feltri di colori diversi (grigio chiaro, grigio scuro, nero e rosso)
- Colla attaccatutto rapida
- Forbici
- Penna



Ingrandisci le sagome del picchio fino a che la base corrisponda alla misura di 27 cm.



1

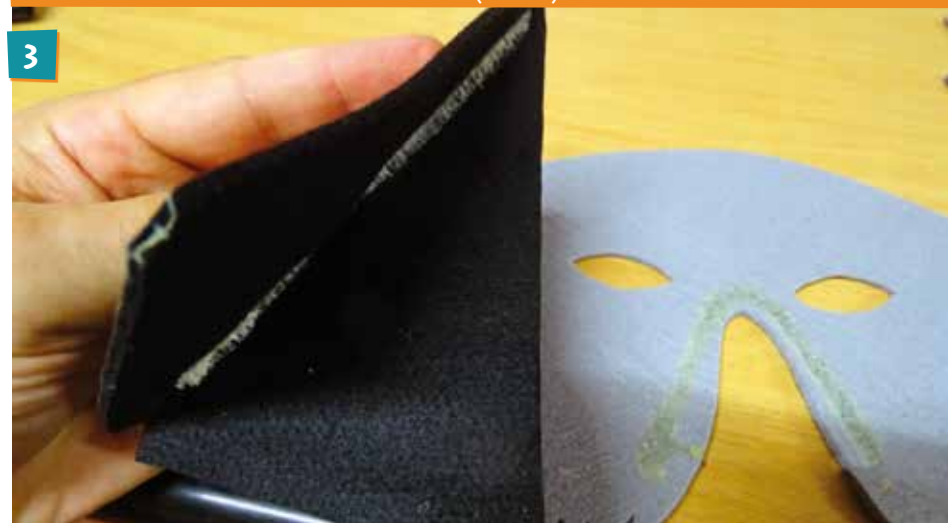
Ritaglierai la base sul feltro grigio chiaro, il becco sarà nero, come le sopracciglia. La fronte sarà rossa e le piume della testa grigio più scuro (ne puoi ritagliare una decina).



2

Comincia preparando il becco; essendo in un unico pezzo ha bisogno di colla anche sotto la piega centrale per dare maggiore forma e definizione al becco stesso (Foto 2).

3



Dopo avere messo la colla anche nei punti di contatto con la base e aspettato il tempo di asciugatura, incolla la piega (Foto 3).



4



Posiziona il becco sulla base.

5



Incolla ora la fronte rossa e le sopracciglia nere, con queste puoi giocare un poco a dare espressione alla tua maschera.



6



Infine posiziona le piume più scure che caratterizzano il manto di questo particolare picchio indiano.

Ecco fatto!



Ora il tuo Ferao è pronto per giocare con te!



Eureka!

EUREKA!

Costruiamo il nostro
MIDORI
o giornalino di viaggio!



Sin dall'antichità
umani, Lupetti e
Coccinelle hanno
provato l'irresistibile
impulso di **cogliere**

le occasioni che avevano per
imparare qualcosa di nuovo.
Ma le informazioni da tenere
a mente erano davvero **tropp**e..
come fare?

OCCORRENTE

- ✓ 2 Cartoncini colorati o decorati da 220 gr
- ✓ 3 Fogli bianchi A4

- ✓ Foglio di carta lucida o carta forno
- ✓ Scotch biadesivo da 3mm
- ✓ Riga

- ✓ Matita
- ✓ Taglierino o forbici
- ✓ Nastro o elastico
- ✓ Buca fogli

Prendi il cartoncino decorato che vuoi in copertina. con la riga e la matita disegna un rettangolo di 15x20cm, ritaglialo e piegalo a metà sul lato da 20cm.

Prendi i fogli A4 e con gli stessi strumenti di prima ricava da ognuno 2 rettangoli 14,5x19,5 cm e piegali a metà.

Prendi il secondo cartoncino colorato e taglia almeno un rettangolo 14,5x19,5cm e piegalo a metà.

Organizza i fogli all'interno della copertina come più ti piace



Eureka!



Allinea i fogli interni e la copertina e con la buca fogli fai un buco in alto e uno in basso (1 cm dal bordo superiore e 1 cm dal bordo inferiore) sulla piega al centro.

Fai passare il nastro in modo tale da avere i due avanzi sull'esterno e fai un nodo ben stretto. Con il nastro che ti avanza fai un bel fiocco.

Taglia 6 quadrati di carta lucida della misura 9x9cm e metti lo scotch biadesivo su 3 dei 4 lati.

Scegli 6 pagine bianche su cui attaccare le tasche, ricopri i fori al centro con degli occhielli colorati. fai passare l'elastico/nastro bianco all'interno dei fori per unire copertina e fogli interni.

... ed ecco pronto il tuo taccuino da osservazione!

Numerose strade sono state provate dai nostri antenati per annotare dati ed informazioni: gli scribi dell'antica **Mesopotamia**, per esempio, non usavano un alfabeto come il nostro, ma scrivevano su tavolette di argilla su cui **incidevano** con uno stilo dei segni a forma di **cuneo**. La loro scrittura prese quindi il nome di scrittura **cuneiforme**!





UN MONDO IN COMUNE

Carissimi fratellini e sorelline, come state?

In questi giorni, in cui possiamo riassaporare **la bellezza di uscire all'aria aperta e di ritrovarci con i nostri amici**, ho ripensato ad un mio carissimo compagno di studi che amava moltissimo la natura ed era sempre alla ricerca di scoperte sensazionali! Il suo nome, forse l'avrai già sentito, è **Charles Darwin!**

Pensate che una volta, spinto dalla sua insaziabile curiosità, si imbarcò su un battello e partì alla volta delle **Isole Galapagos** (si trovano nell'Oceano Pacifico, prova a cercarle sul tuo atlante) per osservare gli strani animali che ci vivevano.



Dopo lunghi anni di esplorazioni e studi, Charles mi rivelò di aver scoperto quale fosse **la più importante qualità di un essere vivente!** La velocità, o forse l'astuzia o l'intelligenza, penserete voi... E invece no, secondo il mio amico studioso era **la capacità di adattarsi!**



Ma cosa significa? Adattarsi vuol dire saper vivere ogni situazione, anche la più difficile, come **un'occasione per crescere e migliorarsi.**

Lo sapete qual è l'animale più esperto in questa arte? Proprio così, **l'essere umano!** Provate solo a pensare a quante cose l'uomo ha imparato da quando è comparso sulla terra: l'uso del fuoco, l'agricoltura, la tecnologia... E pensate a quante cose nuove avete imparato a fare voi nel periodo in cui siete stati chiusi a casa!



Charles Darwin!



Un ultimo invito, miei cari Lupetti e Coccinelle: Charles Darwin non si è accontentato di fare moltissime nuove scoperte, ma ha voluto **condividerle** con tutti, scrivendole in diversi libri! E così anche io vi ricordo che non solo ogni occasione è buona per imparare cose nuove, ma è altrettanto importante **condividere le nostre scoperte con il Branco e il Cerchio e con tutti i nostri amici.**

In questo modo sapremo fare di ogni situazione che la vita ci presenta un'occasione per **migliorare noi stessi e chi ci circonda.**

Crescere insieme e' piu' bello!



OCCHIO AL CIELO!

Il cielo ci può stupire o spaventare, per quanto è maestoso!

Ci stupiscono le stelle comete... come quella che seguirono Gaspare, Melchiorre e Baldassarre per trovare Gesù bambino.

Ci fanno paura i meteoriti... come avevano paura Asterix e Obelix che pensavano che il cielo potesse cader loro in testa. Tra le comete ci sono state quella di Halley, Hale Bopp e Yakutaki... io avevo anche il cerca comete quando passò quella di Halley

Intanto distinguiamo:

Se sono **asteroidi**: sono fatti di roccia e metallo

Se sono **comete**: sono fatte di ghiaccio e per completare le loro orbite ci impiegano anni.

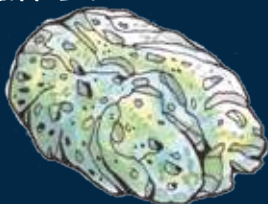
La cometa di Halley, per esempio, ci mette **76 anni**.

Se sono **meteoriti**: lasciano scie luminose nel cielo e, a volte, cascano per terra e restano delle tracce.

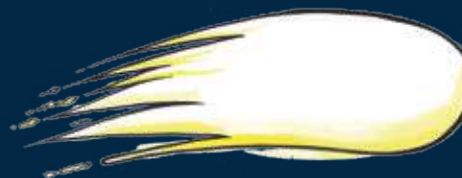
Se guardate il cielo la notte di San Lorenzo, nel mese di agosto, potreste vedere le stelle cadenti... che ora sapete cosa sono davvero.



Asteroide



Cometa



Meteora

Una delle più spettacolari esplosioni fu quella della **Meteora di Chelyabinsk** caduta in Russia un po' di anni fa

Questa meteora era larga circa **20 mt** e già fece danni.

Nella storia si ipotizza che **65 milioni di anni fa** ne cadde una di **svariati km** e che provocò



l'estinzione dei dinosauri! Gulp!!!! Oggi, quelli che studiano gli oggetti in movimento in cielo, che si chiamano **astrofisici**, ne hanno classificate circa **20.000!** Insomma, c'è un gran movimento in cielo!

E per studiare questo gran movimento la N.A.S.A. sta progettando **Neocam**, una base spaziale per studiare il calore che emettono questi oggetti.

Quello che sappiamo è una goccia, quello che non sappiamo è un oceano (Newton)





Occasione, opportunità,
 opportunity,
 geleentheid, oportunidad,
 հնարավորութիւն, příležitost,
 tilaisuus, ευκαιρία, 機會,
 potestatem, ةصرف, अवसर, Gelegenheit,
 oportunidade, תּוֹנִיָּה...

**Cari fratellini e sorelline, comunque
 leggate, ve ne auguriamo tante, belle
 e buone e soprattutto da non lasciarsi
 scappare! *Giocate, non state a guardare.***



Hanno giocato con voi in redazione

Capo redattore: Francesco Belluzzi **Redattori:** Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Emanuele Caillat, Don Andrea Della Bianca, Paolo Favotti, Barbara Giannini, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Angela Paveggio, Ilaria Quero, Alessia Rolle, Alessandro Tozzi. **Impaginazione:** Studio editoriale Giorgio Montoli, Emanuele Dall'Acqua (progetto grafico Emanuele Dall'acqua) **Illustrazioni:** Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Riccardo Francaviglia **Per i fumetti grazie a:** Carlotta Canfora, Emanuele Dall'Acqua, Mauro Guidi.

SCOUT - Anno XLVI - n. 10 - 3 agosto 2020 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/C / PD - euro 0, 51 Edito dall'Agesci - **Direzione:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - **Stampa:** Mediagraf spa Viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (PD) - tiratura di questo numero copie 60.000 Finito di stampare in agosto 2020

Tonino Carbonato

Ho provato a stare senza telefono, senza schermi...

e anche senza paure...

E non mi è mancato niente.

